



COMUNE DI FORNACE
PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione n. 20
del Consiglio Comunale

Oggetto: **APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2019**

L'anno duemilaventi addì trenta giugno alle ore 20,30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale, in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, in collegamento sulla piattaforma Zoom

Presenti i signori

		Assenti giust. ingiust.	
STENICO MAURO	Sindaco	<input type="checkbox"/> Casella	<input checked="" type="checkbox"/> Casella controllo
ALGAROTTI CLAUDIO	Consigliere	<input type="checkbox"/> Casella	<input checked="" type="checkbox"/> Casella controllo
ANTONELLI MARCO	Consigliere	<input type="checkbox"/> Casella	<input checked="" type="checkbox"/> Casella controllo
CAREZIA WALTER	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/> Casella	<input checked="" type="checkbox"/> Casella controllo
COLOMBINI MATTEO	Consigliere	<input type="checkbox"/> Casella	<input checked="" type="checkbox"/> Casella controllo
CRISTELE PAOLO	Consigliere	<input type="checkbox"/> Casella	<input checked="" type="checkbox"/> Casella controllo
GIRARDI ERNESTO	Consigliere	<input type="checkbox"/> Casella	<input checked="" type="checkbox"/> Casella controllo
MOSER LUCIA	Consigliere	<input type="checkbox"/> Casella	<input checked="" type="checkbox"/> Casella controllo
ROCCABRUNA MANUEL	Consigliere	<input type="checkbox"/> Casella	<input checked="" type="checkbox"/> Casella controllo
SCARPA ANDREA	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/> Casella	<input checked="" type="checkbox"/> Casella controllo
SCARPA ELISA	Consigliere	<input type="checkbox"/> Casella	<input checked="" type="checkbox"/> Casella controllo
SCARPA FRANCA MARIA	Consigliere	<input type="checkbox"/> Casella	<input checked="" type="checkbox"/> Casella controllo
STENICO BRUNA	Consigliere	<input type="checkbox"/> Casella	<input checked="" type="checkbox"/> Casella controllo
VALLER GABRIELLA	Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/> Casella	<input checked="" type="checkbox"/> Casella controllo
VICENTINI GIANNI	Consigliere	<input type="checkbox"/> Casella	<input checked="" type="checkbox"/> Casella controllo

Assiste il Segretario comunale Signor Sartori dr. Marco, in videoconferenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor STENICO dr. MAURO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”;

Considerato che l'art. 151 del D.lgs. 267/2000 al comma 5 prevede che: “I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale” e che i successivi commi 6 e 7 dispongono rispettivamente che:

“6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;

“7. Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo”.

Richiamato l'articolo 227, comma 2 del D.lgs 267/2000 e l'art. 18, comma 1 lett b) del D.lgs. 118/2011 i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale; il termine poi è stato spostato al 30 giugno dall'art.107 del D.L.18/2020 (cd. Cura Italia) come convertito con legge 24.04.2020, n.27;

Visto che il comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000 di recente modificato dal decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con legge 28 giugno 2019, n. 58 nella formulazione attuale prevede che: “2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2019. Gli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con le modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla commissione per l'armonizzazione

degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.”

Vista la circolare dd. 9 luglio 2019 del consorzio dei Comuni Trentini assunta al protocollo comunale n. 3490 in data 10/07/2019;

Considerato pertanto che gli enti locali trentini con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti hanno la facoltà di non tenere la contabilità economico – patrimoniale fino al 2020, adottando, in riferimento all'esercizio 2020, una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 secondo gli schemi semplificati così come previsto dall'art. 232 del D.lgs. 267/2000; il decreto è stato emanato in data 11 novembre 2019 da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (G.U. Serie generale n.283 dd. 3.12.2019) e trova applicazione per i Comuni della Provincia di Trento con il posticipo per effetto dell'art.49 comma 1 della L.P.18/2015;

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 di data 15.04.2019 è stato approvato il bilancio di previsione 2019 – 2021 redatto secondo gli schemi previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e i., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 25 del 18.05.2020 di riaccertamento ordinario dei residui, sono state apportate variazioni al bilancio di previsione;
- il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2018 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 17 di data 9.10.2019;

Dato atto che il tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. 90 dd. 18.05.2020 del Segretario comunale;

Richiamata la determinazione n.111 dd. 19.06.2020 del Segretario comunale con la quale si approva il conto del consegnatario dei beni;

Dato atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 25 del 18.05.2020 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 28 di data 8.06.2020 con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto per l'esercizio 2019 e relativi allegati successivamente rettificata;

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati allo stesso sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previsti dal regolamento comunale di contabilità vigente, con deposito disposto con nota dd. 10.06.2020 prot n.2992;

Vista la relazione del revisore dei conti;

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n.2 e s.m.,

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

Visto il regolamento di contabilità;

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi degli artt.185 e 187 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n.2 e s.m., per la regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n.3 (Roccabruna Manuel, Girardi Ernesto e Scarpa Elisa) espressi per appello nominale;

DELIBERA

1. di approvare, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 composto dal conto del bilancio e dagli allegati indicati all'art.11, comma 4 del predetto D.Lgs. 118/2011, il quale viene dimesso in atti presso il servizio finanziario;
2. di dare atto che al rendiconto della gestione risultano allegati i seguenti documenti:
 - la relazione dell'organo esecutivo;
 - la relazione dell'organo di revisione;
 - ulteriori allegati previsti dalle vigenti disposizioni di legge;
3. di accertare che il Conto del bilancio si concretizza nelle seguenti risultanze:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1 gennaio				3.180.495,77
RISCOSSIONI	+	477.934,84	1.596.052,86	2.073.987,70
PAGAMENTI	-	611.413,99	1.616.634,77	2.228.048,76
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			3.026.434,71
RESIDUI ATTIVI	+	1.899.719,07	1.158.943,76	3.058.662,83
RESIDUI PASSIVI	-	1.035.887,32	818.083,69	1.853.971,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			63.736,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			208.174,77
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	=			3.959.215,32

e di accertare che il risultato di amministrazione al 31.12.2019 è così composto:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019		
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019	A	3.959.215,32
Parte accantonata	B	
Fondo crediti dubbia esigibilità		294.497,39
Parte vincolata	C	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		202.840,89
Valori formalmente attribuiti dall'ente		273.833,38
Altri vincoli		2.536.515,78
Totale parte vincolata		3.013.190,05
Parte destinata agli investimenti	D	243.140,28
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	E	408.387,60

4. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
5. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario;
6. di dare atto che risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica per l'anno 2019;
7. di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale, prendendo atto che il Comune allegherà, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale semplificata secondo lo schema definito dall'allegato A del Decreto Ministeriale 11 novembre 2019 (Ministero dell'Economia e delle Finanze);
8. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2 e s.m.;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24/11/1971 n. 1199 o in alternativa,
 - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 Allegato 1 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104.

* * * * *

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
dr.Stenico Mauro
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sartori dr.Marco
firmato digitalmente